

Comune di Prascorsano
Città Metropolitana di Torino

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022-2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

SOMMARIO

- 1. PREMESSE**
- 2. SPESE PROGRAMMATE ED ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO**
- 3. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- 4. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- 5. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- 6. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- 7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- 8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- 9. ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

1. Premesse

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso dell'anno 2024, coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

2. Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento

Spesa corrente

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione consiste nel mantenimento del livello di servizi esistente.

Le relative spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti.

Spese di investimento

Si rimanda alla lettura della sezione "Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento".

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La percentuale di indebitamento prevista per il triennio in corso, così come desumibile dai dati riportati nell'allegato "Limiti di indebitamento" al bilancio di previsione 2022-2024 è la seguente:

anno 2022: 0,76%

anno 2023: 0,56%

anno 2024: 0,48%

L'ente non prevede al momento l'accensione di ulteriori nuovi mutui nel corso del triennio 2022/2024.

3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Nel corso del triennio 2022/2024, l'Ente intende gestire i servizi rivolti all'utenza secondo la seguente articolazione:

Gestione diretta (in economia o in appalto)

Mensa: nel 2021 si è provveduto alla proroga del contratto in essere con Operatore Economico affidato nel 2017 tramite appalto per gli anni 2017/2020 insieme al Comune di Valperga, fino al 31.08.2022. Nel corso del 2022 si prevede l'affidamento congiunto con il Comune di Valperga del servizio per il triennio successivo

Gestione associata

Servizio	Forma di gestione	Note
Servizio trasporto scolastico scuole dell'Infanzia e Primaria	Convenzione con i Comuni di Canischio e San Colombano Belmonte	Gestione associata delle scuole ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
Servizio trasporto scolastico scuola media inferiore	Convenzione con i Comuni di Canischio e San Colombano Belmonte	Gestione associata della scuola ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
Servizio di protezione civile	Trasferimento della funzione di protezione civile all'Unione Montana della Val Gallenca	
Servizio di vigilanza	Accordo con altro Comune ex art. 4 L.R. 65/86	

Gestione mediante affidamento a organismi partecipati

Servizio	Organismo
Raccolta rifiuti	Consorzio Canavesano Ambiente – CCA P.I. 088441520011
Servizio idrico	SMAT S.p.A. – P.I. 07937540016
Servizio socio-assistenziale	Consorzio CISS 38 – P.I. 07262240018

4. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

5. Politica tributaria e tariffaria

Entrate tributarie

Come necessaria premessa, occorre sottolineare che le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

La legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), al comma 738 dell'art. 1, ha abolito la IUC a decorrere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, disciplinando ai seguenti commi l'IMU ed attuando così, di fatto, l'unificazione di IMU e TASI mediante assorbimento della seconda nella prima.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità per l'anno 2018) ha attribuito ad ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - i compiti di regolazione e controllo nel settore dei rifiuti, urbani e assimilati.

Con la delibera 31 ottobre 2019, 443/2019/R/rif, l'Autorità, nell'adottare il Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, ha individuato nuovi criteri di riconoscimento dei "costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti", quindi delle voci di costo da contemplare all'interno del PEF, il quale dovrà altresì essere predisposto a livello di Ambito Territoriale e non più di singolo ente.

L'Ente, nel corso dell'anno 2020 e con riferimento all'anno 2021, ha rivisto e aggiornato la regolamentazione dei tributi comunali, approvando i seguenti provvedimenti:

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30/07/2020 è stato approvato il regolamento generale delle entrate tributarie;
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 30/07/2020 è stato approvato il regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria (IMU);
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 16/12/2020 sono state approvate le aliquote IMU 2021, confermando quelle applicate per il 2020;
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 30/06/2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), con recepimento delle novità normative apportate dal D.Lgs. 116/2020 e delle indicazioni sulle agevolazioni COVID previste dall'art. 6 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, a seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da COVID-19 che ha portato ad una crisi economico-finanziaria colpendo

in particolar modo le attività produttive che hanno avuto chiusure o riduzioni di attività imposte dallo Stato;

- Con deliberazione n. 12 del 30/06/2021, il Consiglio comunale ha preso atto dell'approvazione del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2021 da parte del Consorzio Canavesano Ambiente, di cui questo Comune fa parte, e ha approvato le tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021.

L'Amministrazione intende confermare anche per il triennio 2022/2024 i tributi IMU e TARI come delineati nei sopra citati Regolamenti, fatte salve le eventuali modifiche richieste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Le ulteriori **entrate tributarie** dell'Ente sono attualmente costituite da:

- Addizionale IRPEF
- Canone unico patrimoniale, introdotto dai commi 816-836 della Legge 27/12/2019, n. 160, il cui regolamento e le tariffe per la sua applicazione sono state approvate, rispettivamente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 29/04/2021 e con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 29/04/2021, ai sensi della normativa vigente;

Non si prevede, nel corso del triennio 2022/2024, l'istituzione di alcun nuovo tributo.

In materia di aliquote, detrazioni, agevolazioni ed esenzioni l'Ente si propone di:

- variare in aumento le aliquote progressive relative all'Addizionale Comunale all'IRPEF, al fine di finanziare l'attivazione di nuovi servizi scolastici e mantenere gli equilibri di bilancio;
- mantenere invariate le aliquote e detrazioni IMU stabilite per l'anno 2021
- riservarsi la facoltà di variare le aliquote TARI a seguito di approvazione di specifico piano finanziario per l'anno 2022 da parte del Consorzio Canavesano Ambiente di cui questo Comune fa parte, da redigersi secondo le indicazioni ARERA, che dovrà prevedere la copertura integrale dei costi.
- in materia di agevolazioni ed esenzioni, l'Ente intende confermare gli strumenti vigenti, fatti salvi gli strumenti eccezionalmente applicati durante gli esercizi 2020 e 2021 a fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

L'Amministrazione intende altresì dare impulso all'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica
- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica
- Trasporto scolastico
- Tariffe uso impianto sportivo
- Tariffe utilizzo salone pluriuso

L'Ente si propone di mantenere invariate le tariffe applicate nell'esercizio in corso.

6. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

L'Ente è attualmente articolato nei servizi amministrativo, finanziario e tecnico, che alla data odierna dispongono delle seguenti unità di personale in servizio:

Servizio	Cat	Numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Amministrativo	Cat.C4	1	1	0
Amministrativo	Cat.C1	1	1	0
Tecnico	Cat.B4	1	1	0
Tecnico (dipendente di altro Ente in convenzione)	Cat.C1	1	1	0
	TOTALE	4	4	

L'ente, così come previsto dagli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., è in ogni caso tenuto alla predisposizione del Piano Triennale del fabbisogno del personale.

Per gli anni 2022-2024 si conferma quanto previsto dal piano del fabbisogno di personale triennio 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 02/12/2021.

7. Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Investimenti di importo inferiore ad euro 100.000,00

Nel corso del triennio 2022/2024 si prevede la realizzazione delle seguenti opere pubbliche di importo inferiore ad euro 100.000:

esercizio 2022:

Intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinario patrimonio immobiliare comunale	55.000,00	• Per euro 50.000,00: Contributo ministeriale ex L. 160/2019 c. 29 lett. a) e b) • Per € 5.000,00 concessioni edilizie

esercizio 2023:

Intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria viabilità comunale	55.000,00	• Per euro 50.000,00: Contributo ministeriale ex L. 160/2019 c. 29 lett. a) e b) • Per € 5.000,00 concessioni edilizie

esercizio 2024:

Intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria e miglioramento impianto sportivo	55.000,00	• Per euro 50.000,00: Contributo ministeriale ex L. 160/2019 c. 29 lett. a) e b) • Per € 5.000,00 concessioni edilizie

Investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche:

Nel corso del triennio 2022/2024, non si prevede al momento la realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore ad euro 100.000,00.

8. Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nel periodo 2015-2018 l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per l'esercizio 2020.

Per quanto concerne il triennio 2022/2024, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanza pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non

negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

9. Ulteriori strumenti di programmazione

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 , pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell'articolo unico, dispone quanto segue:

“L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.”

L'articolo 21 del Nuovo Codice, fissa l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi prevedendo che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”.

Lo stesso articolo, al comma 6, dispone che “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro”.

Per quanto concerne invece la disciplina di dettaglio, si rimanda al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 14 del 16.01.2018, articolo 6 e seguenti.

La programmazione degli acquisti per il biennio 2022/2024 risulta dalle seguenti 3 schede:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRASCORSANO - SERVIZIO AMMINISTRATIVO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	38,567.00	38,567.00	77,134.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	38,567.00	38,567.00	77,134.00

Il referente del programma

BUFFO ROBERTA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRASCORSANO - SERVIZIO AMMINISTRATIVO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
S01868540012202000001	2022		1		No	ITC11	Servizi	55524000-9	SERVIZIO MENSA	1	BUFFO ROBERTA	24	No	38,567.00	38,567.00	0.00	77,134.00	0.00					
														38,567.00 (13)	38,567.00 (13)	0.00 (13)	77,134.00 (13)	0.00 (13)					

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BUFFO ROBERTA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRASCORSANO - SERVIZIO AMMINISTRATIVO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BUFFO ROBERTA

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 ha da ultimo disposto, all'art. 57 comma 2, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei succitati piani triennali a decorrere dall'esercizio 2020.

Stante anche la ridotta disponibilità di dotazioni strumentali l'Amministrazione ritiene, pertanto, di non predisporre il succitato strumento di programmazione.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Per il triennio 2022/2024 non si prevede al momento alcuna misura relativa di alienazione o valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione

Il comma 2 dell'art. 46 del D.L. 25/06/2008 n. 112, che dispone gli Enti locali possono affidare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge oppure sulla base di un programma preventivo approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ne consegue che l'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi. L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione;

Per quanto concerne il programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione, si rimanda alla lettura dell'allegato E) al presente documento.

ALLEGATO E

PROGRAMMA DELLE COLLABORAZIONI ANNO 2022

Per le collaborazioni esterne, di cui all'art. 46 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Comune si avvale di quanto disposto dall'art. 21-bis comma 2 del D.L. 24.04.2017 n. 50, convertito in L. n. 96/2017.

Il limite massimo di spesa annua e l'attuale stanziamento a bilancio per l'anno 2022 sono individuati come segue:

1) Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D.lgs 09/04/2008, n. 81

Limite di spesa € 1.500,00

Attuale stanziamento in bilancio €. 854,00 previsto alla Missione 01 Progr. 02 Titolo 1 MacroAgg. 103

2) Patrocinio e la difesa in giudizio dell'Amministrazione

Limite di spesa € 10.000,00

Attuale stanziamento in bilancio: € 1.000,00 previsto alla Missione 01 Progr. 03 Titolo 1 MacroAgg.

103

Nel limite dell'importo complessivo suindicato, le spese previste per le collaborazioni prima individuate potranno essere compensate vicendevolmente e comunque tali spese dovranno essere considerate quale stima di massima suscettibile di aggiornamento qualora nel corso dell'esercizio se ne presentasse la necessità